



Considerata l'emergenza ancora in corso, il nostro consumo mediale è risultato ancora maggiore rispetto al recente passato, con un uso di internet davvero elevatissimo.

Abbiamo preso confidenza con nuovi strumenti di comunicazione che prima ignoravamo quasi totalmente.

In particolare il settore della videoconferenza ha reso celebri applicazioni come Zoom, Meet, Jitsi, Teams e spesso un unico gestore offre più servizi di videoconferenza.

{loadposition user7}

E' il caso di Google che nella sua suite integra Meet e Duo e non tutti sanno le differenze tra uno strumento e l'altro o quale usare a seconda delle proprie necessità

Proviamo a compararli.

Mentre Google Meet consente un massimo di 250 membri per conferenza, Google Duo è limitato a 12 partecipanti.

Nonostante il fatto che a prima vista queste applicazioni siano simili, esistono alternative al di

là dei rispettivi limiti di partecipazione che fanno grandi differenze. Ad esempio, Google Meet vi consente di condividere il contenuto dello schermo in una conferenza, ha una funzione per registrare o trasmettere riunioni e si integra con i servizi di posta elettronica più diffusi, come Gmail o Outlook.

### GOOGLE MEET

Per invitare altri utenti a una videoconferenza occorre un account Google. Queste riunioni possono essere programmate in anticipo tramite Google Calendar.

Le conversazioni sono protette con crittografia, anche se sono trasmesse in streaming dal vivo o se una registrazione è archiviata su Google Drive.

La qualità delle videochiamate raggiunge una risoluzione massima di 720p e la sua durata può arrivare fino a 24 ore.

Consente la condivisione dello schermo, che oltre a funzionare nel modo più tradizionale, visualizzando i contenuti come li vediamo sul nostro monitor, permette anche la condivisione esclusiva delle singole schede di Chrome. Inoltre, ha una funzione di sottotitoli automatica, simile a quanto avviene per YouTube.

Per lezioni online, riunioni di lavoro, videoconferenze di massa, conferenze o eventi pubblici, Meet è l'opzione da preferire.

### GOOGLE DUO

Google Duo è offerto come un servizio di messaggistica più personale, dato il suo limite di partecipanti per sessione. Le sue caratteristiche lo avvicinano a Facetime o agli strumenti di chiamata vocale e audio offerti da WhatsApp, Instagram e Facebook.

Gli inviti a una chat Duo possono essere effettuati tramite l'elenco dei contatti del telefono o

attraverso gli indirizzi Gmail degli ospiti.

A differenza di Meet, questa applicazione non contiene un sistema di messaggistica scritto. Tuttavia, ha altre funzioni interessanti per la comunicazione quotidiana. Ad esempio, un messaggio video può essere lasciato per una chiamata senza risposta e la videocamera può iniziare la condivisione dall'inizio della chiamata, essendo visibile anche prima che l'interlocutore risponda.

Ha anche una modalità di correzione della luce gestita dall'intelligenza artificiale per le videochiamate fatte in ambienti bui ed è compatibile con le funzioni di realtà aumentata, offrendo un'esperienza simile ai "filtri" della fotocamera che sono inclusi in altre app.

Se state cercando un'alternativa alle tradizionali applicazioni di messaggistica vocale o video, in Duo potete trovare la soluzione ideale. Come i suoi principali concorrenti, è completamente gratuito.

Per concludere, Google Duo richiama la semplicità e la praticità, mentre Google Meet rappresenta la soluzione più completa per le occasioni che richiedono una soluzione più solida.

Va notato che entrambi i servizi sono offerti attraverso il web, senza la necessità di installare software aggiuntivo nel browser o attraverso le sue applicazioni per iOS e Android. Ciò consente una maggiore convergenza dei dispositivi quando si comunica con chi si desidera.

Ad esempio, potete partecipare a conferenze audio o video in modo intercambiabile tra dispositivi mobili di uno dei due sistemi operativi citati e computer Mac, Windows o Linux (purché abbiano un browser Web aggiornato), eliminando le barriere presenti in alcune app come FaceTime o Instagram, che hanno uno spettro più chiuso di dispositivi supportati per stabilire comunicazioni di questo tipo.

{jcomments on}

{loadposition user6}